

PIANO DI LAVORO DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RELATIVI ALLE CONOSCENZE E ALLE COMPETENZE CHE GLI ALLIEVI DEVONO RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL QUINTO ANNO DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE

Il lavoro proposto nel quinto anno del Liceo economico sociale intende completare e rafforzare le conoscenze giuridiche ed economiche, per fornire dei solidi elementi che permettano agli alunni un'attenta e consapevole analisi delle relazioni e delle problematiche politiche ed economiche, in ambito nazionale ed internazionale.

A conclusione del percorso quinquennale, l'alunno utilizza in modo appropriato il lessico giuridico ed economico di base; acquisisce le competenze necessarie ad analizzare testi giuridici ed economici e ad operare collegamenti tra l'economia, il diritto e le altre scienze sociali; conosce gli organi costituzionali e le relazioni fra gli stessi; riconosce il ruolo dello Stato nel sistema economico e valuta le diverse scelte economiche operate dai governi; riconosce il ruolo rilevante assunto dal diritto e dalle Organizzazioni internazionali nelle scelte politiche ed economiche; conosce le principali Istituzioni internazionali; è consapevole della necessità di scelte politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse.

I SAPERI ESSENZIALI DELLA CLASSE QUINTA

- Lo Stato e la sua evoluzione
- I fondamenti della Costituzione repubblicana.
- La Comunità internazionale.
- L'ordinamento della Repubblica italiana
- L'intervento dello Stato nell'economia
- Globalizzazione e sviluppo sostenibile.
- L'Unione Europea.

LE METODOLOGIE DIDATTICHE E GLI STRUMENTI UTILIZZATI

L'attività didattica si svolge attraverso interventi che promuovono la dialettica docente allievo e -ricorrendo a collegamenti interdisciplinari e richiami alla realtà- sottolineano la dimensione sociale delle scienze economiche e giuridiche. In linea con le indicazioni nazionali, gli argomenti di diritto e di economia sono trattati distintamente, senza però trascurare raccordi tra le due discipline.

Le unità didattiche sono impostate avendo come punto di riferimento il libro di testo. Come ulteriori strumenti di lavoro possono essere utilizzati: per i contenuti di economia, studi, relazioni ed articoli pubblicati sulla stampa specialistica; per i contenuti di diritto, la Costituzione italiana e altri testi normativi inerenti ai temi studiati.

I CRITERI DI VALUTAZIONE E GLI STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

Gli strumenti di verifica si fondano sul colloquio orale, su prove scritte tradizionali, su prove scritte strutturate o semi strutturate (test a risposte chiuse, brevi quesiti scritti), su ricerche individuali o di gruppo.

Saranno inoltre somministrate verifiche strutturate sulla falsariga delle due tipologie previste per la seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

La valutazione, in termini di conoscenze e competenze, pone in primo piano l'acquisizione dei contenuti disciplinari proposti, le capacità di esporre in modo chiaro e preciso, l'uso del lessico specifico, la capacità di utilizzare ed applicare i contenuti acquisiti. Ulteriori elementi per la determinazione del livello cognitivo-formativo raggiunto dall'allievo sono: la contestualizzazione delle problematiche affrontate, la capacità di operare collegamenti interdisciplinari, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

Come strumento di valutazione, sono utilizzate schede adottate dal dipartimento disciplinare, conformi alle indicazioni contenute nel PTOF.

RECUPERO

Di regola, il recupero degli allievi in difficoltà avverrà nell'orario curricolare, attraverso interventi didattici mirati.

LIBRO DI TESTO

Paolo Ronchetti, *Diritto ed economia politica*, Volume 3, Seconda edizione, Zanichelli, Bologna, 2015.

PROGRAMMA DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA

I UNITA'. LO STATO E GLI STATI

- A) Cos'è lo Stato: dalla società allo Stato; il popolo e la popolazione, il territorio, la sovranità; le forme di Stato; le forme di governo.
- B) Da sudditi a cittadini: lo Stato assoluto; lo Stato liberale; lo Stato democratico; la democrazia indiretta e il diritto di voto; la democrazia diretta e il referendum.
- C) La Costituzione repubblicana: Lo Statuto albertino; la Costituzione; la revisione della Costituzione.
- D) La comunità internazionale: il diritto internazionale; l'ONU; la tutela dei diritti umani; l'Italia e la comunità internazionale.

II UNITA'. L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

- A) Il Parlamento: il bicameralismo, composizione ed organizzazione delle camere; i sistemi elettorali; la funzione legislativa.
- B) Il governo: composizione, formazione e funzioni del Governo; la crisi di Governo; la funzione normativa del Governo.
- C) Il Presidente della Repubblica: elezione e poteri.
- D) La Corte costituzionale: composizione e funzioni.
- E) La Magistratura: la funzione giurisdizionale; i principi costituzionali; la giurisdizione ordinaria; il Consiglio superiore della magistratura.
- F) Cenni sulle autonomie locali.

III UNITA'. LIBERISMO ECONOMICO E WELFARE STATE

- A) Liberismo economico e *Welfare State*: dallo Stato liberale allo Stato sociale; la finanza neutrale; la finanza congiunturale; il *Welfare State*; il debito pubblico; bilancio in pareggio e *deficit spending*.
- B) Cenni sul Terzo settore: le organizzazioni non a scopo di lucro (non profit); volontariato; cooperative sociali; organizzazioni non governative (ONG); organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

IV UNITA'. IL MONDO GLOBALE

- A) L'internazionalizzazione: la globalizzazione; la teoria dei costi comparati; protezionismo e libero scambio; la bilancia dei pagamenti; il mercato delle valute; il sistema monetario internazionale; svalutazione e rivalutazione.
- B) Sviluppo e sostenibilità: la dinamica del sistema economico; le fluttuazioni cicliche; sviluppo e sottosviluppo; il sottosviluppo civile e sociale; ambiente e sviluppo sostenibile.

V UNITA'. L'UNIONE EUROPEA.

- A) Il processo di integrazione europea: l'Europa divisa; la nascita dell'Unione Europea; l'allargamento ad Est.
- B) Le Istituzioni dell'Unione Europea: il Parlamento europeo; il Consiglio europeo e il suo Presidente; il Consiglio dell'Unione; la Commissione europea e il suo Presidente; l'alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri; la Corte di giustizia dell'Unione.
- C) L'Unione economica e monetaria: il sistema monetario europeo; la Banca centrale europea.